



COMUNE DI FRASCAROLO

Prot. 3309 del 11/11/2020

MONITORAGGIO PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La L. n.190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione*”, ha sancito l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di nominare un **Responsabile della prevenzione della corruzione**, quale garante dell’adozione e del rispetto di un sistema di misure di prevenzione volto a scongiurare il verificarsi di fenomeni corruttivi e di adottare altresì un **Piano triennale di prevenzione della corruzione** che, in armonia con il Piano Nazionale Anticorruzione, riporti un’analisi delle attività amministrative maggiormente “a rischio” e le misure organizzative da adottare, finalizzate alla prevenzione, al controllo ed al contrasto della corruzione e dell’illegalità.

In coerenza con quanto previsto dall’Art.1 comma 14 della Legge 190/2012, la presente relazione illustra le azioni intraprese nell’anno 2020, nell’ambito delle quali assume particolare rilevanza l’attività di aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020-2022.

Il monitoraggio è trasmesso all’Organo di indirizzo politico e pubblicato sul sito web alla sezione “Amministrazione trasparente”, in ossequio alle indicazioni di cui alla delibera ANAC).

ATTIVITA’ SVOLTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione è per decreto sindacale il Segretario Generale. Il Responsabile, sulla base della normativa in materia, deve svolgere le seguenti mansioni:

elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l’adozione all’organo di indirizzo politico sopra indicato;

x verificare l’efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e proporre la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

x verificare l’effettiva rotazione, ove possibile, degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel Piano;

x definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel Piano;

x vigilare, ai sensi dell’articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;

x sovrintendere alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell’amministrazione; al monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell’articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001; alla pubblicazione sul sito istituzionale e alla comunicazione all’Autorità nazionale anticorruzione, di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 d.P.R. 62/2013);

x elaborare la relazione annuale sull’attività anticorruzione svolta.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera G.M. numero 1 del 15 01 2020

Il codice di comportamento già approvato sta formando oggetto di aggiornamento e a tal fine è stato

pubblicato avviso con bozza del codice sul sito comunale in data 23 10 2020

MONITORAGGIO

Gestione rischi

Il Responsabile della prevenzione, all'interno del PTPC ha individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente.

Il trattamento del rischio è completato con apposite azioni di monitoraggio ,previsto dall'articolo 30 del piano di prevenzione della corruzione,ossia con la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e consiste in :

Attività periodiche di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- 1- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto
- 2- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi
- 3- Monitoraggio a mezzo di campionamento degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate
- 4- Controllo dei bandi di gara
- 5- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto del principio della rotazione dei contraenti nelle procedure di gara
- 6- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto del principio della rotazione dei contraenti nelle procedure di gara
- 7- Monitoraggio continuo del ricorso alla proroga
- 8- Controllo dei rapporti tra i responsabili/funzionari ed i soggetti che hanno stipulato contratti con l'Amministrazione o interessati a procedimenti ampliativi della rispettiva sfera giuridica ed economica
- 9- Monitoraggio della esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 10- Monitoraggio del rispetto dell'attuazione delle previsioni del Piano di Controllo attraverso colloqui periodici coi Responsabili di Settore
- 11- Utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione
- 12- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012
- 13- Effettuazione di conferenze di servizi interne (fra i Responsabili di Settore ed il Segretario Generale e talvolta gli Amministratori), finalizzate ad esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e le novità normative.

Formazione in tema di anticorruzione

La formazione in materia di anticorruzione, ritenute le dimensioni dell'Ente e causa l'emergenza covid 19, è stata strutturata con aggiornamenti on line rivolti al Responsabile della prevenzione e a tutti i dipendenti dell'ufficio.

Il personale da inserire nei percorsi formativi è stato individuato dal Responsabile della prevenzione, tenendo presente il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nel P.T.P.C.

La formazione è stata effettuata mediante iscrizione e partecipazione ad apposita giornata formativa tenuta da lega dei comuni.

Il responsabile della prevenzione ha altresì seguito corsi on line sulla prevenzione corruzione erogati da anci e ifel.

Forme di tutela offerte ai whistleblowers

In riferimento alla comunicazione delle misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, con apposita nota i dipendenti sono stati adeguatamente informati dell'iter amministrativo da seguire per effettuare la segnalazione e delle forme di tutela e anonimato ad essi riconosciuti.

Non sono tuttavia pervenute al momento segnalazioni di illecito.

Non si sono riscontrate, tramite protocollo denunce o esposti.

MONITORAGGIO DEI TEMPI DI PROCEDIMENTO

Un importante ruolo nell'azione di contrasto all'illegalità è stato riconosciuto all'azione di monitoraggio sul rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, i cui esiti, ai sensi della normativa vigente, sono a loro volta oggetto di obbligo di pubblicazione specificamente sanzionato in caso di mancato adempimento.

L'ente dispone di apposito elenco dei procedimenti con indicazione dei termini e di chi esercita il potere sostitutivo

ROTAZIONE DEL PERSONALE

All'interno del Piano, atteso il ridotto organico e l'infungibilità di alcune figure si è dato atto della impossibilità di attuare la rotazione prevedendosi come misure alternativa la partecipazione di più soggetti al procedimento

CONTROLLI INTERNI

Nel corso del 2020, si è proceduto alle attività di controllo successivo con riferimento agli atti prodotti nell'anno 2020 e nell'anno 2020. Le verifiche di controllo successivo da parte del Segretario Generale sono state maggiormente puntuali con riferimento ai procedimenti considerati a più elevato rischio di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, come identificato nella procedura di gestione del rischio nel vigente PTPC.

In specifico dai controlli interni è emerso quanto segue:

sono state verificate a campione le determine dei settori come segue:

settore finanziario 10(impegno di spesa software area tributi)20 (impegno di spesa acquisto mascherine sanitarie)30 (abbonamento corsi formazione ordinamento contabile)40 (impegno di spesa materiali di consumo ditta base sistemi)50(impegno di spesa per medico competente)60(impegno di spesa compenso componenti seggi elettorali)70 (impegno di spesa adesione eco museo)

settore tecnico determine 8(impegno di spesa terzo responsabile impianti termici)16 (impegno di spesa area pavimentazione cimitero)24 (messa in sicurezza copertura fabbricato comunale palestra) 32 (impegno di spesa peso pubblico),40 (lavori messa in sicurezza palestra),42 (affidamento servizio sfalcio erba)

settore servizi sociali determina 7 (liquidazione buoni alimentari emergenza covid)14(liquidazione buoni alimentari emergenza covid)21(impegno spesa cedole librarie)

.Relativamente alla commissioni di concorso e alle correlate situazioni di incompatibilità, l'ente non ha espletato al momento nessun concorso nell'anno 2020.

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

In osservanza alle espresse indicazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2003, ove si prevede che i codici di comportamento delle singole amministrazioni siano adottati, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle linee guida fornite dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni

pubbliche (CIVIT) con Delibera n. 75 del 24/10/2013 con procedure aperte alla partecipazione dei cittadini, delle loro associazioni rappresentative, dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali, previo parere del proprio organismo indipendente di valutazione si è seguito il procedimento sotto specificato:

- 1- l'amministrazione, nella persona del Segretario Generale -Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto un aggiornamento al Codice di comportamento del comune in relazione alle linee guida emanata da a.n.a.c. nel 2020 .il documento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed è stato comunicato ai dipendenti ;
- 2- è stato emesso un avviso pubblico rivolto agli stakeholder esterni a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni, in merito alla bozza di codice pubblicata, utilizzando un apposito Modello per proposte ed osservazioni,la procedura avviata il 23 10 2020 dovrebbe concludersi entro dicembre 2020

I dipendenti in ruolo hanno fatto pervenire dichiarazione in ordine all'esistenza o meno di accordi o contratti con imprese aventi rapporti contrattuali con l'ente,dichiarazione sulla esistenza o meno di conflitti di interessi,dichiarazione in ordine alle consulenze prestate presso altri enti,dichiarazione in ordine alla partecipazione ad associazioni che hanno rapporti con il comune

AZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA

La trasparenza, ai sensi del d.lgs. n.33 del 2013, rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- 1- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e, per tal via, la responsabilizzazione dei funzionari;
- 2- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e, per tal via, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- 3- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, per tal via, se l'utilizzo di risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie.

Il piano prevenzione della corruzione comprende al suo interno sezione Trasparenza e integrità e il Responsabile della Trasparenza, che si racchiude nel ruolo con il Responsabile alla prevenzione della corruzione, unitamente al Nucleo di Valutazione ha provveduto al monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza; a controllare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa attraverso una verifica ampia della sezione amministrazione trasparenza segnalando ai settori eventuali mancanze , assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate; a controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

A tal fine alla data del monitoraggio risultano sette istanze di accesso ,evase.



Il segretario comunale F D'Angelo